#### n. 4 Maggio-Giugno 2017



# **Notizie CSCS**

Foglio notizie del Centro Sociale Culturale Sardo
Piazzale Santorre di Santarosa, 10 - 20156 Milano
tel. 02 8690220 - 02 72023563 - E mail: <a href="mailto:cscs.milano@libero.it">cscs.milano@libero.it</a>
www.centrosocialeculturalesardo.it

Lettera del Presidente

Cari Soci ed amici simpatizzanti,

Con il notiziario che state ricevendo, in vista delle vacanze estive non molto lontane, ci avviamo alla conclusione delle nostre iniziative per la prima parte dell'anno. La seconda parte sarà caratterizzata da un buon numero di eventi, e poiché alcuni sono abbastanza onerosi, auspichiamo che arrivi a loro supporto, sia pure con i consueti ritardi, il contributo della Regione Sarda per l'anno 2017.

Fino ad oggi abbiamo sostenuto finanziariamente tutte le iniziative anticipando le spese totalmente con il nostri mezzi. Ciò è stato reso possibile grazie all'apporto della rinnovata partecipazione dei soci che versano la loro quota sociale, e grazie anche all'ingresso di nuovi aderenti, stimolati dall'opportunità offerta dal nostro servizio di bigliettazione per la Sardegna utilizzando le convenzioni accordate dalle Compagnie di trasporto marittimo. Per questo servizio rileviamo un grande interesse ed un incremento molto significativo. A fine aprile dello scorso anno avevano "bigliettato" circa 250 soci, quest'anno, a pari mese, siamo sulla soglia dei 400.

L'incremento in termini numerici e di volumi sfiora il +60%.

Questa circostanza ha comportato un notevole impegno nel nostro lavoro di segreteria, impegno che, comunque, affrontiamo con entusiasmo, certi di fare un ottimo servizio verso i soci e alla consapevolezza di dare una mano all'economia della nostra Isola.

Tornando al riguardo delle nostre iniziative, Vi invitiamo a segnalarci tempestivamente l'eventuale partecipazione al concerto presso l'Università Bocconi di giovedì 25 p.v. Nella pagina riferita all'evento troverete le indicazioni in proposito.

Rinnoviamo a Voi tutti i nostri ringraziamenti per la partecipazione e l'attenzione che auspichiamo continuiate a rinnovarci e Vi rimandiamo ai prossimi appuntamenti.

Un caro saluto.

Il Presidente Giovanni Cervo



Tessera ordinaria 30 Euro.

Tessera giovani (da 18 a 35 anni): 20 Euro.

Tesseramento di nuclei familiari: 1a tessera 30 Euro - 2a tessera e successive 20 Euro

#### COME TESSERARSI

Ci si può tesserare presso la sede di P.le Santorre di Santarosa n.10. mercoledì - venerdì - sabato - dalle 16.00 alle 19.00.

-Tesseramento tramite bollettino postale: c/c 35406875 -Tramite bonifico bancario c/o Banco di Sardegna: IBAN IT09U0101501600000000042797

## CONCERTO

Suonare il Suono dedicato a Pinuccio Sciola

### Giovedì 25 maggio, ore 21.00 Aula Magna dell'Università BOCCONI Via Gobbi 5 - Milano

Enrico Intra pianoforte
Gavino Murgia sassofono e voce
Pietro Pirelli pietre sonanti

Proiezione del documentario "Born of Stone" di Emilio Bellu

introduce Maurizio Franco

Progetto policulturale per ricordare, a un anno dalla scomparsa, un artista, uno scultore, tra i più notevoli del secondo novecento. Suonare il Suono si ispira a un lavoro artistico che ha avuto proprio nel "suono" e nella musica una componente essenziale. Le pietre di Sciola vanno alla radice del suono, dell'immagine e ci fanno scoprire la musicalità della pietra, non solo percossa, ma anche accarezzata, sfiorata, suonata con le mani o l'archetto e, a seconda delle qualità e delle dimensioni dei materiali scelti dall'autore, produttrice di suoni di natura diversa.

## Ingresso libero fino ad esaurimento posti

Si prega prenotare, nel più breve tempo possibile, segnalando numero persone via mail a cscs.milano@libero.it

telefonando al n. 02 8690220, cell. 33 88 99 0321 o inviare sms allo stesso cellulare

Scomparso il 13 maggio 2016 a settantaquattro anni, Pinuccio Sciola si era formato alla scuola di Minguzzi, Kokoschka, Vedova e nel tempo, dopo diverse esperienze internazionali, aveva trasformato il suo paese natale (San Sperate, in provincia di Cagliari) in un vero e proprio paese-museo. Dal 1996 cominciò a sviluppare l'idea delle pietre sonore, che furono suonate per la prima volta dal percussionista svizzero Pierre Favre al festival di Berchidda, la rassegna ideata e diretta da Paolo Fresu, un altro estimatore delle opere dell'artista che più volte ha legato il suo nome alle pietre sonanti. Spesso suonate dallo stesso Sciola, le pietre hanno poi incrociato il cammino di vari musicisti legati alla musica improvvisata, tra cui gli ospiti della serata che, in diverse occasioni, hanno costruito le loro improvvisazioni insieme al "sound" delle sue opere.

Enrico Intra, personalità artistica che sta al tempo stesso nella storia e nell'attualità del jazz europeo, di cui è un protagonista indiscusso sin dagli anni cinquanta, lavora da decenni intorno al "suono", nel quale unisce l'idea timbrica del jazz a quella della musica euro colta del secondo novecento. I suoi progetti discografici con Gerry Mulligan e Dave Liebman, così come le sue improvvisazioni totali sulle immagini dei film dell'espressionismo, sono entrati del vecchio nella storia del jazz continente. Recentemente ha incontrato le pietre sonanti, facendosi ispirare dai riverberi magici di queste incredibili opere dell'ingegno di Pinuccio Sciola.

Gavino Murgia è un sassofonista jazz e un cantante specializzato nel canto a Tenore nel ruolo di bassu, da lui praticato già nell'adolescenza, oltre che suonatore di launeddas, antico strumento della tradizione musicale sarda. Unite all'estetica jazzistica, tutte queste pratiche espressive trovato una singolare originalità facendolo diventare partner di artisti che hanno fatto dell'intreccio tra culture la loro cifra stilistica, come Luciano Biondini, Michel Godard, Rabih Abou Kalil, Gianluigi Trovesi, Antonello Salis, Famoudou Don Moye, Bebo Ferra, Babà Sissokò e molti altri, anche nel campo del pop e del rock.

Pietro Pirelli, musicista, performer e compositore per strumenti elettronici e acustici, ha ideato grandi strumenti musicali multimediali ed è presente a livello internazionale con le sue installazioni sonoro-luminose, capaci di creare un'inedita sinfonia multisensoriale grazie all'affascinante intreccio di suggestioni visive e musicali. La sua ricerca artistica lo ha portato all'esplorazione musicale dello straordinario universo espressivo delle Pietre Sonore di Pinuccio Sciola, con le quali si esibisce da anni suonandole in sempre diverse formazioni vocali e strumentali. Pirelli ha collaborato con il Living Theatre, il Teatro National di Lisbona e il Piccolo Teatro di Milano. oltre che con importanti festival internazionali dedicati al cinema, alla musica, alla luce e alla multimedialità.

**Maurizio Franco**, musicologo, dirige insieme a Enrico Intra l'Associazione Culturale Musica Oggi.

Insegna Storia ed Estetica del Jazz e Analisi delle Forme Compositive e Performative Jazz ai Civici Corsi di Jazz di Milano (di cui è responsabile didattico) e ai Conservatori di Parma e Como ed è stato docente al master di alta specializzazione di Siena Jazz. scrive su diverse riviste specializzate, collabora con la RSI ed é direttore artistico dell'Atelier e di Iseo Jazz.

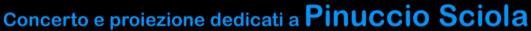
#### Born Of Stone.

Prestigioso documento, sui lavori e la vita di Pinuccio Sciola, premiato come "miglior corto documentario" in occasione del Berlin Short FilmFestival del 2016. Born Of Stone è stato proiettato in prima assoluta a Cagliari, nel marzo 2016, quindi al Tavolara Film Festival e al Raindance Film Festival di Londra, il più importante festival di cinema indipendente inglese, e avrà a breve una "prima" americana all'Hot Spring Festival, in Arkansas

Emilio Bellu, cagliaritano di 33 anni, si è laureato alla Scuola del cinema di Praga, quella che ha formato Roman Polanskj e Miloš Forman e oggi ospita studenti e giovani registi di oltre quaranta nazioni. Bellu ha prodotto diversi cortometraggi, presentati a Los Angeles, e ha il sogno di internazionalizzare col cinema l'immagine della Sardegna.

Il documentario *Born Of Stone.* su Sciola è autoprodotto senza un centesimo di euro di contributi pubblici, dura 15 minuti, è a colori, girato in Red Digital 4K.





con le pietre sonanti di Pinuccio Sciola pianoforte Enrico Intra sassofono e voce Gavino Murgia pietre sonanti Pietro Pirelli

Introduce Maurizio Franco

Proiezione del film "Born of Stone" di Emilio Bellu

Programma:

Libere improvvisazioni intorno alle pietre sonanti di Pinuccio Sciola

Proiezione del film "Born of Stone" di **Emilio Bellu**Pietro Pirelli solo
Enrico Intra e Pietro Pirelli duo
Gavino Murgia solo
Intra-Pirelli-Murgia trio



Ingresso libero















### Domenica 28 maggio 2017

Presso la sede del CSCS - P.le Santorre di Santarosa, 10

#### **ORE 10.00**

Laboratorio didattico sulla lavorazione dei PANI RITUALI della tradizione sarda. A cura dell'insegnante GRAZIELLA PISU "Maestra del pane"

Un laboratorio didattico condotto dall'insegnante Graziella Pisu che ci condurrà alla scoperta dei segreti legati alla preparazione dei **pani rituali** della Sardegna:

Scelta degli ingredienti, impasto, modellazione e cottura.

Attenzione: per questioni organizzative il numero dei partecipanti al laboratorio didattico è limitato a 15 componenti.

Per la partecipazione telefonare al cell. 3388990321 o inviare una mail a: cscs.milano@libero.it



### ORE 17.30 - per tutti i soci

Esposizione dei lavori effettuati nel corso del laboratorio mattutino e conferenza dell'insegnante Graziella Pisu su "I PANI RITUALI SARDI"



IL PANE RITUALE. Una delle massime espressioni della creatività e dell'inventiva delle donne sarde massaggias 'e domo (esperte casalinghe) è, da secoli, la preparazione del pane rituale.

Il pane è un elemento fondamentale della gastronomia mediterranea: Alla semplicità della sua preparazione si contrappone l'alta valenza estetica che esso assume in occasione di eventi particolari, come le feste religiose e i matrimoni. Il suo valore nutritivo passa quasi in secondo piano, quando viene rapportato all'eleganza delle forme che assume dopo la lavorazione.



Molti dei pani destinati ai matrimoni ed alle feste patronali sono sapientemente decorati con elementi di pasta di semola in foggia di piccoli uccelli, di fiori o di foglie: posti gli uni accanto agli altri sulla superficie del pane, essi compongono un ricco e variegato ricamo. Il pane rituale viene considerato tale anche perché ad esso sono legati riti di fertilità che affondano le proprie radici nella tradizione preistorica dell'isola.

Dice Graziella Pisu: "Quello del pane rituale in Sardegna è un costume antico, che precede il Cristianesimo. La chiesa inizialmente tentò di scoraggiare questa tradizione, che celebrava la fertilità, la prosperità, le forme del corpo dell'uomo e della donna, ma, con il tempo, come avvenne con molte consuetudini pagane, preferì inglobarla alla religione conferendo al pane rituale nuovi significati cristiani. La simbologia del pane venne tramandata di madre in figlia, e le

donne, attente osservatrici dell'arte plastica nelle chiese, cominciarono a riprodurre in forma di pasta ciò che vedevano su statue, rosoni, capitelli dei luoghi di culto, accostando nuove forme ai segni pagani o rinnovandone l'accezione simbolica".

Seguono assaggi dei lavori effettuati e buffet offerto dal CSCS



### CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

c/o la Sede del CSCS piazzale Santorre di Santarosa n.10 MILANO

## Sabato 10 giugno 2017

ore 16.00 in prima convocazione e alle

ore 16.30 in seconda convocazione con il seguente o.d.g.

- Comunicazioni del Presidente
- Modifiche e approvazione su articoli dello Statuto del CSCS
- Varie ed eventuali

Il Presidente

Giovanni Cervo

## Sabato 10 giugno 2017 - ore 17.30 presso la sede del CSCS - Piazzale Santorre di Santarosa,10

Presentazione del libro

## **SA LEVADORA**

la maestra di parto sarda di Ivan Murgana e Carmen Salis

Incontro con

## Carmen Salis

letture a cura di

Roberta Puddu



Per conoscere meglio se stessi bisogna scavare nel proprio passato. Lo sa bene Peppino Setividas che torna in Marmilla per scoprire chi era Pietrina Murtas, la levatrice che aiutò sua madre a farlo venire al mondo. In questo viaggio scoprirà la storia di una donna fuori dal comune, che grazie alla sua incredibile forza d'animo, riuscirà a condurre la vita che vuole, pur dovendo combattere contro un destino avverso e contro i pregiudizi e le maldicenze della gente. Un racconto che apre lo scrigno dei ricordi di una Sardegna che non c'è più, ma che rivive nelle parole spese davanti al fuoco di un camino. La storia di una levatrice sarda, specchio dell'immagine dell'Isola che dovremmo custodire per non dimenticare mai chi siamo e da dove veniamo.

la maestra di parto sarda

Carmen